

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2017-128 del 22/12/2017
Oggetto	Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2018.
Proposta	n. PDEL-2017-132 del 15/12/2017
Struttura proponente	Area Bilancio e Controllo Economico
Dirigente proponente	Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno 22 (ventidue) dicembre 2017 (duemiladiciassette), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2018.

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, di seguito denominata "legge istitutiva", come modificata dalla Legge Regionale 30 Luglio 1999, n. 18;
- il Regolamento Generale di Arpae Emilia-Romagna approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 124/2010;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la L.R. n. 13/2016 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018", ed in particolare l'art. 9 "Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015" che demanda ad Arpae l'esercizio delle funzioni relative alla gestione, mediante apposita struttura organizzativa, delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità, e la D.G.R. n. 1850/2016;
- la D.D.G. n. 6/2017, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- la D.D.G. n. 52/2017, che costituisce i centri elementari di Budget della Direzione Laboratorio Multisito nell'ambito del centro di responsabilità di budget Direzione Tecnica;
- il Regolamento per il Decentramento Amministrativo di Arpae, approvato con D.D.G. n. 87 del 1/09/2017;
- la D.D.G. n. 127 del 22/12/2017, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2018-2020, del Piano Investimenti 2018-2020, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2018, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2018";

PREMESSO:

- che, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 13/2015, nelle more della revisione della Legge Regionale Istitutiva di Arpa n. 44/95, per l'adozione degli atti di programmazione economica di Arpae si applica la L.R. 44/95 e il Regolamento Generale vigente;
- che ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 44/1995 sono stati approvati il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2018-2020, il Piano Investimenti 2018-2020, il Bilancio

economico preventivo per l'esercizio 2018, il Budget generale e la Programmazione di Cassa per l'esercizio 2018;

- che il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2018-2020, il Piano Investimenti 2018-2020, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2018, unitamente al parere del Comitato Interistituzionale e del Collegio dei Revisori di Arpae, saranno trasmessi alla Giunta Regionale per la definitiva approvazione;
- che l'art. 6 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo di Arpae sancisce che l'autonomia gestionale e organizzativa dei Dirigenti dei Centri di Responsabilità comprenda la responsabilizzazione sul conseguimento di obiettivi economici attraverso l'uso delle risorse attribuite mediante un sistema di budget;
- che in base al nuovo assetto organizzativo di Arpae, nelle more del completamento dell'iter legislativo nazionale e regionale ed in attesa del nuovo assetto istituzionale previsto dalla L.R. n. 13/2015 che contempla l'individuazione di ambiti territoriali di area vasta, si è provveduto alla revisione dei centri di responsabilità di budget dell'Agenzia, per renderli coerenti con le nuove funzioni attribuite;

CONSIDERATO:

- che i Centri di Responsabilità hanno predisposto le proposte di budget per l'esercizio 2018, secondo i modelli e le articolazioni stabilite nel budget generale e sulla base delle Linee Guida del Direttore Generale e delle procedure esistenti;
- che le Linee Guida per la determinazione dei budget dei Centri di Responsabilità discendono da quanto stabilito nella D.D.G. n. 127 del 22/12/2017, che ha approvato il budget generale per il 2018, e costituiscono l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli obiettivi economici dei Centri di Risultato e di Costo della Direzione Generale, delle Sezioni Provinciali, delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni e delle Strutture Tematiche vengono riassunti nelle tabelle comprese negli allegati B1), B2) e B3), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che tali obiettivi sono stati negoziati con i titolari dei Centri di Responsabilità con la finalità di garantire la coerenza dei budget di nodo al risultato complessivo della gestione caratteristica di Arpae approvato con D.D.G. n. 127/2017, tenendo conto dei vincoli normativi applicabili agli enti e agenzie regionali, delle nuove funzioni attribuite, dei progetti specificatamente finanziati e sottoposti ad autonoma rendicontazione;
- che è altresì necessario stabilire, per i Centri di Responsabilità la dotazione di spesa per investimenti 2018, nell'ambito del relativo piano triennale 2018-20, approvato

contestualmente al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2018, nel limite delle attuali possibilità di finanziamento indicate nel Budget Investimenti 2018 dei Nodi che costituisce l'allegato sub C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che la relazione al Bilancio del Direttore Generale allegato A) alla D.D.G. n. 127/2017 e le linee guida in allegato A) al presente atto indicano le fonti di finanziamento previste per gli investimenti indicati nel Budget Investimenti 2018 e i limiti e criteri di utilizzo delle relative dotazioni di spesa;
- che l'elenco e la denominazione dei centri di responsabilità e relativi centri elementari di budget 2018 è riportato in allegato D) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO, INOLTRE:

- che è necessario definire le risorse economiche con riferimento alle quali i Dirigenti individuati con il Regolamento Arpae per il Decentramento Amministrativo possono esercitare la competenza ad adottare propri atti a rilevanza esterna;
- che con successivo provvedimento dei Direttori Tecnico e Amministrativo adottato ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per il Decentramento Amministrativo, si provvederà ad assegnare ai Responsabili delle Direzioni, Aree, CTR e Unità specialistiche ad essi sottordinate i rispettivi budget che costituiranno altresì i riferimenti economici nell'ambito dei quali tali Dirigenti potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti a rilevanza esterna;
- che in coerenza all'art. 9 della Legge 3 agosto 2009 n. 102 e alla D.D.G. Arpae n. 99/09 è stata approvata la Programmazione di Cassa 2018, che comprende il volume di pagamenti programmato mensilmente per tipologie di spesa per tutti i nodi di Arpae, le entrate ad esso correlate, ed è effettuata con riferimento a tempi di pagamento delle fatture di beni e servizi acquistati in linea con le scadenze contrattuali;
- che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica autonoma rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegato A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova

commessa/progetto;

CONSIDERATO, INFINE:

- che eventuali modifiche che venissero apportate ai documenti contabili preventivi di Arpae dalla Giunta Regionale, in sede di approvazione della relativa delibera, determinerebbero conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento, il Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi della L. n. 241 del 7/8/90;

ACQUISITI:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva di Arpae;

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida per la determinazione dei budget 2018 dei Centri di Responsabilità che compongono l'Agenzia, distinti in Centri di Costo della Direzione Generale e Centri di Risultato, che vengono allegate sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i budget di esercizio 2018 dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale: Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica-Nodo integratore, Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Servizio Sistemi di Gestione Integrati:SQE, Servizio Sistemi Informativi, Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Educazione Ambientale, e Centri di Risultato delle Sezioni Provinciali, delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni, dei Servizi Idro-Meteo-Clima e Daphne e della Direzione Tecnica-Nodo operativo), che vengono allegati sub B1), B2) e B3) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di attribuire la dotazione di spesa per investimenti per l'esercizio 2018, negli importi indicati in allegato sub C);

4. di approvare l'elenco e la denominazione dei centri di responsabilità, e dei relativi centri elementari di budget 2018 indicati in allegato D) alla presente deliberazione;
5. che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione separata in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegato A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;
6. di dare atto che con successivi provvedimenti i Direttori Tecnico e Amministrativo, ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per il Decentramento Amministrativo, provvederanno ad assegnare ai Responsabili delle Direzioni, Aree, CTR e Unità specialistiche ad essi sottordinate i rispettivi budget 2017, in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di Budget indicata in allegato D);
7. di dare atto che qualora la Giunta Regionale, in sede di approvazione della D.D.G. n. 127/2017, dovesse apportare variazioni al Bilancio Pluriennale di Previsione (con riferimento all'esercizio 2018), al Bilancio Economico Preventivo e al Budget Generale, il Direttore Generale di Arpae approverà, con apposito atto, conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità, e che tali modifiche saranno compiute anche sui budget di Area/CTR;
8. di stabilire che qualora la Giunta Regionale non dovesse apportare variazioni ai suddetti documenti contabili preventivi, le Linee Guida e i budget dei Centri di Responsabilità approvati con il presente atto assumeranno carattere definitivo;
9. di dare atto che i budget di cui ai punti 2. e 3. costituiscono i riferimenti economici nell'ambito dei quali i Dirigenti titolari dei Centri di Costo e di Risultato dovranno esercitare i poteri loro attribuiti in materia di adozione di atti a rilevanza esterna dal Regolamento Arpae per il Decentramento Amministrativo;
10. di dare atto che l'assegnazione del budget ai Responsabili delle Sezioni Provinciali costituisce presupposto per l'attribuzione da parte di questi degli obiettivi di budget ai Centri di Risultato di II° Livello (Servizio Sistemi Ambientali, Servizio Territoriale, Centri Tematici Regionali) in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di

Budget indicata in allegato D).

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

BUDGET ESERCIZIO 2018 - LINEE GUIDA

1. **Quadro di riferimento per la programmazione economica annuale 2018**

Il Piano di Attività 2018 e le politiche regionali di bilancio, unitamente alle stime relative preconsuntivo 2017, agli effetti economici del rinnovo dei contratti di lavoro e della riorganizzazione dell'Agenzia avviata con la L.R. 13 del 30 luglio 2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni"*, costituiscono gli elementi determinanti delle **previsioni economiche per Arpae nel 2018**.

L'anno 2018 è caratterizzato dalla previsione di incrementi nei costi di produzione per l'approvazione del nuovo CCNL di lavoro e per i costi operativi collegati alle nuove dimensioni e funzioni dell'Agenzia, nonché da una stima di incremento dei ricavi derivanti dalle nuove attività e da una parziale copertura degli oneri contrattuali da parte della Regione, a valle della definizione in sede di Conferenza Stato Regioni della quota regionale di incremento del Fondo Sanitario.

Per quanto riguarda i **trasferimenti**, la previsione 2018 per i trasferimenti da Fondo Sanitario Regionale comprende la conferma della quota definita in fase di assestamento del Bilancio 2017 e un incremento stimato in 0,8 mln € per la copertura del rinnovo contrattuale (52,6 mln € complessivi), mentre si prevedono 14,0 mln € derivanti dall'assessorato Ambiente relativi alla copertura dei costi di funzionamento, comprensivi delle quote a copertura delle nuove funzioni attribuite (9,4 mln €) e di 4,6 mln € a copertura del funzionamento ordinario dell'Agenzia e delle attività progettuali concordate nell'ambito del Programma annuale fra la Direzione Tecnica e Regione. Nel contributo regionale dall'Assessorato Ambiente è ricompresa anche una quota per la gestione della rete RIRER, la cui manutenzione è coperta da contributi regionali allocati anche su altro specifico capitolo di bilancio; altri contributi regionali per 1,1 mln € sono previsti per la copertura dei costi delle reti di monitoraggio aria e per le nuove funzioni di Educazione alla Sostenibilità Ambientale.

La previsione economica 2018 è realizzata, per quanto riguarda i **ricavi diretti ipotizzando un aumento dei ricavi stimati a preconsuntivo 2017 (solitamente assai prudente nella stima dei Nodi rispetto al consuntivo)**, tale per cui il complessivo valore della produzione copra i costi stimati di personale e beni/servizi e consenta di formulare una previsione di Bilancio in equilibrio, salvaguardando l'attuazione del Programma di Attività 2018 dell' Agenzia.

Per quanto riguarda i **ricavi da Enti locali** sono previsti in euro 0,4 mln, in sostanziale continuità con il calo già in atto nel 2017 per il venir meno di convenzioni con le province relative ad attività in via di transito ad Arpae e per la conclusione nel 2015 della convenzione quadro per i rimborsi per la gestione della rete regionale di monitoraggio di qualità dell'aria. I **contributi statali** sono valutati in euro 1,0 mln, derivanti dal contributo della Protezione Civile Nazionale per la

produzione della modellistica idrometeorologica e dai fondi ministeriali per il Progetto Strategia Marina.

Sul fronte delle **commesse finanziate**, i contributi derivanti dalla Unione Europea si ipotizzano in euro 0,6 mln.

Per quanto riguarda l'**attività sanzionatoria**, si prevede che dall'insieme delle attività svolta dalle strutture operative provengano 2,3 mln €, di cui circa 2/3 da sanzioni ambientali ex l.689/81.

In conseguenza delle nuove attività attribuite, si prevede un volume di 17,8 mln € dei ricavi diretti complessivi al netto dei contributi di funzionamento.

Per quanto riguarda i **contributi in conto capitale**, si prevede nel 2018 la conferma dei contributi finalizzati a sostenere i lavori della nuova sede di Ravenna e il finanziamento degli investimenti 2018 con risorse derivanti dagli utili di gestione degli esercizi precedenti, come illustrato nella relazione del Direttore Generale allegata al Bilancio di Previsione 2018. Una quota di interventi pari 1,0 mln € deriva dall'ipotesi di un utile derivante dal consuntivo di esercizio 2017, e sarà realizzata solo previa approvazione del bilancio di esercizio 2017 e conferma del risultato operativo atteso.

I **costi del personale 2018** comprendono la previsione relativa alle nuove unità inserite e la quota erogata in caso di conferma dei risparmi 2016 previsti dal piano di razionalizzazione delle spese, oltre a una stima dei costi derivanti dalla equiparazione dei trattamenti accessori e una quota di 1,1 mln € relativa agli incrementi stimati per il rinnovo del contratto collettivo.

Gli **altri costi di produzione** a bilancio, al netto della quota di costi del personale e degli ammortamenti sterilizzati, ammontano a euro 23,15 mln e comprendono i costi derivanti dalle nuove funzioni acquisite, fra cui quelli delle residue convenzioni in essere con le Province e la Città Metropolitana di Bologna per il rimborso delle spese sostenute per il personale trasferito ad Arpa e le nuove locazioni per le sedi delle SAC di Bologna e Modena. I costi operativi relativi a beni, servizi, noleggi, locazioni, ammortamenti e oneri diversi di gestione sono in aumento rispetto al preconsuntivo 2017, recependo, nei limiti dell'equilibrio di bilancio, le indicazioni prudenziali pervenute dai Nodi di maggiori costi legati alle nuove funzioni e ai passaggi contrattuali e organizzativi in corso.

Si tratta in particolare di:

- costi relativi alla educazione alla sostenibilità ambientale e all'Osservatorio Energia
- costi vivi derivanti dalla logistica delle risorse operanti sul Progetto Demanio in via Caduti del Lavoro e sulle sedi di territorio
- oneri aggiuntivi per l'adeguamento e l'esercizio delle infrastrutture di rete e telefoniche delle nuove sedi collegate;
- previsti traslochi e altri costi di esercizio connessi alla gestione delle sedi per le risorse allocate a Ferrara, Parma, e Via Begarelli a Modena,
- gli effetti della nuova gara per il nuovo global service manutenzione immobili con aumento delle voci di costo legate alla manutenzione preventiva
- maggiori costi di locazione per la nuova sede in affitto dalla Ausl di Parma
- nuovi contratti di manutenzione attrezzature di laboratorio
- aumento dei costi di manutenzione e noleggio Hw/Sw per mutate dimensioni organico agenzia,
- spese condominiali delle nuove sedi, vestiario
- servizi esterni, incarichi di ricerca e convenzioni legate ai progetti delle Strutture Tematiche
- maggiori ammortamenti per la chiusura di lavori sulle sedi.

Diversi dei maggiori costi sopra richiamati sono coperti da corrispondenti ricavi, su cui le strutture dovranno garantire le attività di rendicontazione e di richiesta tempestiva dei contributi agli enti finanziatori.

Nel 2018 viene anche rivisto il quadro degli oneri derivanti ad Arpae dalla **Rete regionale di monitoraggio Qualità dell'Aria per il triennio 2018-20**, che si prevedono in diminuzione (1,2 ML€/anno), e coperti in buona parte da finanziamento specifico. In tale stime sono escluse le utenze (circa 0,15 Mln €) e sono compresi i monitoraggi locali su convenzioni (circa 0,17 mln €). Il costo per la gestione della rete idropluviometrica RIRER è stimato in 1,5 Mln €.

Per quanto riguarda le unità comandate presso Arpae per le attività relative a concessioni e sanzioni demaniali, sono stati previsti i soli costi di funzionamento e logistica, prevedendo di competenza regionale i costi stipendiali e i ricavi prodotti, ad eccezione dei proventi da riscossione di sanzioni demaniali.

I costi delle convenzioni formalizzate con le Province e la Città Metropolitana hanno consentito di quantificare con sufficiente precisione, salvo i conguagli sui consumi rilevati, gli oneri complessivi derivanti dalle necessità delle nuove sedi e strutture acquisite, e sono in atto azioni di razionalizzazione degli spazi esistenti e dei relativi costi su alcune sedi, che tuttavia produrranno effetti più consistenti di riduzione di costi prevalentemente negli anni successivi al 2018. In base alle previsioni della L.R. 13/2015, non sono previsti oneri di locazione sulle sedi conferite alla regione dalle province unitamente all'organico e alle altre risorse strumentali connesse alle nuove funzioni trasferite ad Arpae.

L'equilibrio della gestione è legato al mantenimento del livello previsto di ricavi, e in particolare alla conferma dell'incremento dei trasferimenti da Assessorato Sanità per il rinnovo contrattuale e del livello di ricavi diretti relativi alle attività a tariffa e da sanzioni ad oggi previsto, senza il quale occorrerà prevedere in corso d'anno riduzioni dei costi programmati.

L'esercizio 2018 richiederà un'attenzione specifica alla fase di emissione ordini per taluni rilevanti contratti di somministrazione, con particolare attenzione alla Direzione Laboratorio Multisito, sia in relazione alla riorganizzazione in corso dei processi di supporto amministrativo, sia in relazione all'introduzione progressiva dell'Ordine Elettronico.

Nel caso che nella fase di elaborazione del preconsuntivo 2018 si riscontri uno scostamento rispetto all'obiettivo di pareggio economico, potrà essere attivata una trattenuta su quota parte del budget annuale residuo assegnato sui costi operativi. Per quanto riguarda i criteri di acquisizione commesse, si confermano le indicazioni già introdotte nei precedenti esercizi:

- Sulle commesse finanziate deve essere effettuata la pianificazione e il reporting dei costi e ricavi secondo quanto previsto dalla procedura P60104;
- Le commesse i cui ricavi coprano i soli costi esterni previsti potranno essere acquisite solo se provenienti da **regione, province, città metropolitana, comuni, ausl, Ispra, ministeri e protezione civile**;
- Per quanto riguarda **i progetti comunitari e internazionali che prevedono una quota di cofinanziamento di Arpae** (in particolare progetti Life e similari), viste le difficoltà riscontrate nel sostenere i costi esterni collegati ad alcuni progetti, i ricavi dovranno coprire interamente i costi esterni e assicurare inoltre un adeguato margine per la copertura dei costi generali e indiretti di Arpae, quantificato normalmente in non meno del 10% dei costi esterni previsti riferiti all'agenzia e da commisurare in funzione della strategicità del progetto.
- Sui progetti europei, si rimanda alla procedura P70211;
- Eventuali eccezioni ai criteri sopra richiamati dovranno essere motivate e autorizzate specificatamente dal direttore generale o dal direttore amministrativo/tecnico in ragione delle valutazioni strategiche dei ritorni economici, scientifici e tecnici della partecipazione

alla commessa nel medio – lungo periodo o di esplicita indicazione della Regione Emilia Romagna.

- Per quanto riguarda le attività progettuali 2018 programmate con la regione nell'ambito del Piano Annuale delle attività, coordinate dalla Direzione Tecnica e finanziate con quota parte del contributo di funzionamento dell'Assessorato regionale Ambiente e Difesa del Suolo, prevista in euro 0,3 mln €, sarà possibile attivare incarichi di ricerca nell'ambito dei costi esterni in accordo con la regione, previa individuazione da parte delle strutture interessate della tipologia di attività da realizzare, delle competenze richieste e dei ricavi attribuiti;
- In tutti gli altri casi si confermano le indicazioni di ricavi a copertura totale dei costi interni ed esterni indicate nell'allegato 2 DDG 99/09, a cui si rimanda anche per quanto riguarda i criteri di sostenibilità finanziaria.

Nel corso del 2018 saranno aggiornate, alla luce del consuntivo di esercizio 2017, le previsioni del Piano di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art. 16 del D.L. 98/2011, convertito con L. 111/2011, i cui risparmi – nella misura del 50% - sono destinabili alla contrattazione integrativa del personale del comparto).

Per le voci di costo oggetto di obiettivi specifici di contenimento e di reporting trimestrale specifico (limiti di legge da Spending Review e Piano di Razionalizzazione della Spesa della DDG 40/2014) i tetti di spesa non finanziata assegnati nel budget di nodo non potranno essere incrementati mediante spostamenti di costi da altre voci di budget, salvo adeguata motivazione condivisa da Area Bilancio e controllo economico, al fine di realizzare gli obiettivi dell'Agenzia e adempiere alle norme di legge.

Gli altri costi non finanziati relativi all'acquisizione di beni e servizi esterni saranno contenuti attraverso la conferma del ricorso alle gare centralizzate e alle centrali di committenza Intercent e Consip. Relativamente allo svolgimento dell'attività contrattuale si confermano le politiche e le modalità operative già intraprese negli esercizi precedenti e richiamate nella relazione al Bilancio preventivo 2018 del Direttore Generale (Allegato A DDG 127/2017).

Le previsioni di bilancio 2018 per quanto riguarda i costi di beni e servizi saranno il riferimento per il **programma biennale 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 40.000 euro**, che sarà approvato nei primi mesi dell'esercizio 2018, ai sensi delle disposizioni in materia di programmazione contenute nel nuovo codice dei contratti (art. 29 d. lgs. n. 50 del 18.4.2016).

Nel corso del 2018 saranno monitorate le voci di costo indicate nel DL 78/2010 e nei successivi provvedimenti di "Spending Review". La nuova organizzazione di Arpae, che ha visto gli organici crescere di circa 1/4 rispetto alla precedente organizzazione, con una distribuzione delle nuove unità sia su strutture preesistenti sia su quelle create a seguito della riorganizzazione, ha reso necessario una riparametrazione, condivisa con il Collegio dei Revisori, dei limiti di spesa applicabili alla nuova realtà. Il limite delle voci di costo soggette a limiti per il 2017 e 2018 è stato individuato sulla base della variazione dell'organico avvenuta tra il 31.12.15 – e il 31.12.16 da Arpa ad Arpae (+26,5% di organico). Tale criterio, individuando come driver principale la variazione del personale, consente di tener conto dell'ampliamento delle funzioni attribuite ad Arpae, che ha interessato trasversalmente le strutture ex Arpa e nuove, con relativi costi operativi connessi. La situazione è tuttavia ancora in evoluzione, per il percorso ancora in atto di riorganizzazione dell'Agenzia, che crea necessità di prevedere e quantificare di volta in volta nuovi costi di personale e di beni/servizi. L'Agenzia nel 2018 ha effettuato una previsione prudenziale in linea con il non superamento dei limiti complessivi già

individuati nel 2017 il cui rispetto sarà monitorato trimestralmente, con particolare riferimento alle voci maggiormente condizionate dalle nuove funzioni e dal mutato dimensionamento dell'organico (missioni, noleggio e manutenzione veicoli, formazione, incarichi di collaborazione).

Per **consulenze, missioni, arredi, utilizzo delle auto e formazione**, si terrà evidenza dei costi legati ai progetti finanziati e di quelli legati ad attività istituzionali inderogabili per il funzionamento della nuova organizzazione e gli obblighi di legge (monitoraggi, campionamenti, presenza a tavoli istituzionali, implementazione delle nuove funzioni, ecc.). Per le consulenze e gli incarichi di ricerca, si farà riferimento alla programmazione 2018 approvata, salvo nuovi progetti finanziati in corso d'anno; per le consulenze non finanziate connesse al funzionamento istituzionale dell'agenzia, già oggetto di progressiva riduzione, si confermeranno i soli costi relativi all'assolvimento degli adempimenti obbligatori per la gestione dell'Agenzia (adempimenti fiscali, legali e tributari e del personale, sicurezza sul lavoro).

Per le **locazioni**, si prevede un aumento nel 2018 dei costi a seguito dell'acquisizione diretta dei contratti di affitto delle nuove sedi dei SAC di Bologna e Modena e da metà 2018 della sede di Parma in affitto dalla Ausl Parma; la ricognizione delle soluzioni ottimali per razionalizzare gli spazi delle altre sedi è in corso.

Per le spese di **formazione del personale** non obbligatoria, non finanziata e non connessa direttamente al cambiamento organizzativo, sarà data priorità agli interventi su tematiche indicate dal Piano di Formazione di Rete dell'Agenzia, fino alla concorrenza del budget assegnato. Nel 2018 saranno ricomprese, nella programmazione della formazione connessa ad obblighi di legge, le iniziative legate a temi quali la sicurezza sul lavoro e l'anticorruzione e la formazione al project management prevista dal nuovo codice dei contratti per i responsabili di procedimento delle stazioni appaltanti della Pa. Si prevede un intervento formativo, nell'ambito del budget assegnato alla formazione di rete, direttamente dedicato al supporto del cambiamento organizzativo in atto.

Le **utenze** si confermano una voce di costo in crescita, per la nuova situazione logistica prodotta dalla nascita di Arpae, e fatto salvo l'andamento stagionale dei consumi di energia. Cresceranno in particolare i consumi e le spese condominiali della sede di Via Caduti del Lavoro, che ha visto un ampliamento dei locali del nucleo dedicato alla gestione delle nuove concessioni e delle sanzioni demaniali.

Per quanto riguarda i **costi di missione**, in continuità con gli anni precedenti, deve essere alimentata la specifica reportistica che consente di individuare la tipologia di missione svolta; Dovranno essere monitorate con particolare attenzione le missioni non legate a compiti istituzionali (quali la partecipazione a convegni e corsi di formazione non legata ad attività istituzionali inderogabili e non finanziata). La quota 2018 di costi non comprimibili in quanto legati allo svolgimento di essenziali funzioni istituzionali dell'ente è determinata dalle attività di natura ispettiva/controllo e di rappresentanza dell'agenzia nei tavoli tecnici e istituzionali. Nel computo delle spese soggette a limite restano escluse anche le spese di missione coperte per formazione obbligatoria, spostamenti fra sedi Arpae per attività istituzionale e attività legate alle misure anticorruzione ex legge 190/2012.

Per quanto riguarda i costi relativi all'acquisto e noleggio delle auto, nel corso del 2018 proseguirà in misura più limitata del 2017 la sostituzione con autocarri e mezzi ibridi delle auto di servizio obsolete. Come ha rilevato il Collegio dei revisori, la maggior parte del parco auto dell'agenzia è destinato ai compiti istituzionali inderogabili di ispezione e controllo ambientale ed è in dotazione ai tecnici per il trasporto della strumentazione e per lo svolgimento di funzioni di polizia giudiziaria e assimilabili a ruoli sanitari e di pubblica sicurezza; i costi connessi a tali

attività istituzionali devono essere allocati in contabilità analitica direttamente sulle strutture operative.

I criteri per l'applicazione delle leggi di spending review ora richiamati saranno oggetto di specifica menzione nel parere del collegio dei revisori al bilancio preventivo 2018-2020 e si tradurranno in obiettivi per i budget dei nodi 2018. Qualora la Giunta Regionale in sede di approvazione del Bilancio Preventivo di Arpae o con direttiva specifica dia indicazioni ulteriori, si apporteranno variazioni conseguenti ai budget dei nodi operativi e integratori.

I costi previsti a budget 2018 per **borse di studio e tirocini** potranno essere rivisti in caso di ulteriori finanziamenti per progetti o attività in corso d'anno. Si prevedono 250.000 € di costi di comandi in entrata (non comprendendo il personale distaccato, retribuito direttamente da regione, impiegato nelle Strutture Autorizzazioni e Concessione e nel Progetto Demanio).

2. Indirizzi applicativi di dettaglio per la gestione economica 2018

Nella relazione del direttore generale allegata al bilancio preventivo 2018-2020 approvato con DDG n. 127/2017 il budget generale rappresenta la cornice economica del piano di attività annuale 2018, riguardante il personale, i costi di beni e servizi e i ricavi. In questa sede si richiamano i criteri di attuazione della gestione economica 2018 e gli obiettivi di budget attribuiti ai nodi.

Nella determinazione del budget dei nodi, i Centri di Responsabilità principali che compongono l'Agenzia sono distinti in **Centri di Costo** (Strutture centrali di supporto) e **Centri di Risultato** (Sezioni provinciali, Strutture tematiche, Direzione Tecnica Nodo Operativo, SAC).

Il budget è configurato:

- per i Centri di Costo come elenco dei ricavi e dei costi previsti per natura dei fattori produttivi.
- per i Centri di Risultato come conto economico scalare che evidenzia, in particolare, 2 risultati:
 - il margine di contribuzione ai costi indiretti (differenza fra ricavi totali e costi diretti espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua la responsabilità dei Centri di Risultato di gestire i costi diretti e di coprire i costi indiretti,
 - il risultato operativo (differenza fra ricavi totali e costi totali espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua l'obiettivo economico finale e ne misura la realizzazione;

Per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, che costituiscono la remunerazione delle attività istituzionali di Arpae, nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto viene fissato un criterio parametrico, basato sulla previsione di organico attribuito. Alle strutture SAC viene ribaltato in base a tale criterio il trasferimento attribuito per il funzionamento delle nuove strutture dal Bilancio regionale, quantificato nel 2018 in euro 9.446.400,00. Alle restanti strutture ex Arpa vengono ribaltate le restanti quote di trasferimento derivanti dal Fondo Sanitario e Ambiente, non relative a progetti finanziati o rimborso di reti di monitoraggio.

La previsione dei costi del personale dipendente viene effettuata tenendo conto del numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2018, indicato dall'Area Risorse Umane; per l'attribuzione dei costi del personale, si fa riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio per addetto, distinto per Dirigenza e

Categorie, comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative. I costi medi procapite sono calcolati a livello di singolo nodo.

La programmazione 2018 dei costi del personale dipendente è integrata con il costo dei contratti atipici (cococo, borse di studio, lavoro interinale); i costi relativi ai comandi e i relativi rimborsi sono raggruppati tutti sul centro di costo Direzione Amministrativa e ribaltati proporzionalmente sui Nodi.

Per quanto riguarda le acquisizioni di servizi di collaborazione, incarichi di ricerca e consulenza, si fa riferimento, oltrechè alla già richiamata programmazione 2018 approvata in allegato A) alla DDG 117/2017, alla Disciplina approvata con DDG 71/2012, che prevede un parere preventivo della Direzione Amministrativa in fase di rinnovo dei contratti atipici.

Consulenze, incarichi di ricerca e collaborazioni non previste a budget e in sede di pianificazione annuale dei fabbisogni potranno essere attivate solo in caso di ulteriori ricavi da progetti approvati in corso d'anno e non inseriti a budget che non peggiorino il risultato operativo obiettivo 2018. Gli incarichi non compresi nella programmazione dovranno essere autorizzati dal Direttore Generale sulla base di circostanze eccezionali adeguatamente motivate.

Sarà indicato nella richiesta di parere a DA lo stato di approvazione del progetto (presentato/in via di approvazione/approvato) e la natura dell'incarico (incarico di ricerca o consulenza).

Per gli incarichi di studio/ricerca e consulenza e le prestazioni occasionali, i Nodi predisporranno ove richiesto l'invio degli atti relativi alla Sezione di Corte dei Conti competente e la pubblicazione integrale sul sito dell'atto, condizione essenziale per il pagamento delle relative spettanze secondo le indicazioni di Legge e delle disposizioni applicative della Regione e delle Sezioni riunite della Corte dei Conti.

Per quanto riguarda le **Strutture centrali di supporto (Centri di Costo)**, i costi relativi all'acquisto di beni di consumo, servizi, noleggi, oneri diversi sono determinati in base alle necessità di funzionamento della sede centrale, alla necessità di fornire servizi e gestire attività per l'intera rete, ai progetti di competenza, con attivazione di una rendicontazione specifica dei ricavi e costi esterni relativi a progetti strategici finanziati; Per quanto riguarda le **Sezioni, SAC e le Strutture tematiche e DT Nodo Operativo (Centri di Risultato)**, il numero medio annuale di addetti assegnati per l'esercizio 2018 costituisce il parametro utilizzato oltrechè per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto;

La previsione dei ricavi diretti viene effettuata tenendo conto delle previsioni relative ai nuovi progetti e alle attività a titolo oneroso che saranno realizzate nel 2018, dei risultati storici, in particolare del preconsuntivo 2017, della necessità di realizzare proventi adeguati in rapporto al numero di addetti complessivi e di dirigenti per ogni struttura, degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi tariffari e dell'attività sanzionatoria; è confermata una rendicontazione ad hoc dei ricavi relativi a progetti finanziati; il budget relativo a questa tipologia di progetti, non rientranti nelle attività correnti rese per Regioni, Province, Comuni, ASL, potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione dell'attivazione di nuovi progetti, con verifica di sostenibilità economica e finanziaria della commessa da parte della Direzione Amministrativa.

Nell'articolazione del budget sui Nodi la previsione degli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi, affitti e noleggi, oneri diversi), fatti salvi i limiti di legge già richiamati su voci di costo specifiche, è definita tenendo a riferimento il volume di attività e di ricavi diretti previsto, il preconsuntivo 2017, lo svolgimento di attività istituzionali a servizio di altri nodi della rete, l'entità del contenimento dei costi per raggiungere l'obiettivo posto dell'equilibrio della gestione caratteristica, nonché le esigenze poste dalla riorganizzazione.

In corso d'anno sarà possibile, nei limiti degli obiettivi di costo complessivi assegnati ai singoli Nodi, richiedere all'Area Bilancio e Controllo Economico spostamenti da una singola voce

all'altra del budget di esercizio assegnato, fatte salvi i limiti sulle voci di costo soggette a spending review.

Ai fini della corretta contabilizzazione dei ricavi in contabilità analitica, la ripartizione interna fra i centri di risultato SAC, Sezioni e DT dei ricavi derivanti da attività autorizzative, sanzionatorie e di concessione spettanti ad Arpae in base alle funzioni attribuite dalla L.R. 13/2015 fa riferimento alla tabella approvata dal Comitato di Direzione di Arpae nella seduta del 23.6.16 e ai successivi aggiornamenti che dovessero intervenire su indicazione del Direttore Generale e/o del Comitato stesso.

Sulle **commesse finanziate**, sarà realizzata da parte del nodo sia in fase preventiva che nel corso del progetto una gestione delle rendicontazioni che consenta di riferire in modo certo e documentabile ogni voce di costo esterno e di ricavo riferita all'attività e alla commessa individuata e ai costi annuali programmati. L'utilizzo delle schede progetto è finalizzato anche a garantire l'allineamento fra ricavi codificati in contabilità analitica con le sigle COPRE, COPEN e RIPA (attività a progetto) e i ricavi totali derivanti dalle schede progetto del nodo, che verrà monitorato dall'area Bilancio. Le schede progetto, o una sintesi delle previsioni economiche di ricavo e di costo dovranno essere aggiornate prima dell'invio delle richieste di parere di regolarità contabile in sede di approvazione degli atti relativi.

I referenti tecnici delle commesse finanziate forniranno agli Staff Amministrativi, al fine della corretta imputazione dei costi di commessa, le ore di personale da valorizzare su ogni scheda, il fatturato totale previsto e la sua distribuzione sui diversi esercizi in caso di commesse pluriennali; inoltre garantiranno, attraverso la verifica e firma delle fatture fornitori, la corretta imputazione dei costi di beni e servizi a contabilità analitica della commessa.

Per i progetti europei, gli staff amministrativi dei nodi interessati verificheranno la corrispondenza delle ore di personale rendicontate alla UE e delle ore imputate a scheda progetto, il cui conteggio è necessario per la valorizzazione dei costi industriali che l'Agenzia sostiene. Ogni acquisizione in corso d'anno di nuovi progetti non previsti a budget dovrà essere accompagnata da una stima dell'avanzamento complessivo dei costi e ricavi da progetto e dovrà non peggiorare il risultato operativo fissato come obiettivo di budget. L'invio delle schede progetto ad Area Bilancio e Controllo Economico dovrà collegarsi a una verifica da parte del nodo di tale elemento.

Per quanto attiene alle **convenzioni su prestazioni a tariffa** (registrate come ricavi RIST), il sottoconto di ricavi RIST-CONV dovrà essere utilizzato per la registrazione delle fatture/note relative ad attività a tariffa effettuate sulla base di convenzioni attive con clienti pubblici e privati. Il nuovo tariffario approvato costituisce il riferimento per le tariffe da applicare e per le modalità di eventuale autocalcolo dell'importo, contabilizzazione e riscossione.

Per quanto riguarda le voci di tariffario indicate in causale fattura/note, l'utilizzo della voce generica PROV-PR deve essere limitata a casi estremamente residuali e limitati, per agevolare la corretta imputazione a bilancio delle voci di ricavo.

I costi sostenuti per contributi ad enti pubblici sono da contabilizzare nel conto COCEP (oneri diversi di gestione).

Per quanto riguarda **l'attività sanzionatoria**, nella contabilizzazione dei proventi deve essere evidenziata la tipologia di sanzione (ex Legge 689/81, ex Legge 68/2015 o derivante da infrazioni relative a risorse demaniali) utilizzando il relativo codice identificativo. Alle diverse tipologie di sanzioni sono connessi diverse procedure di riconciliazione e contabilizzazione, come da istruzioni operative pubblicate nel sito intranet dell'Agenzia.

Per quanto riguarda **le attività poste in essere dai nodi per il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, ogni nodo effettuerà la programmazione

delle specifiche esigenze di sicurezza sul lavoro per il proprio personale e la propria sede, **anche in base agli esiti della Valutazione dei Rischi, come tali riportati nel Documento specifico (VdR)**. Le relative previsioni di costo a budget non sono sottraibili alle attività previste e quindi utilizzabili in corso d'anno su altre attività e voci di budget, salvo verifica puntuale di diverse esigenze o minori e diversi costi intervenuti nel corso di realizzazione dell'attività stessa, di cui va data informativa alla Direzione Amministrativa per le opportune variazioni a sistema gestionale. Il sottoconto FROBB: FORMAZIONE OBBLIGATORIA all'interno di AGPRO è da utilizzare per la sicurezza del lavoro, per l'anticorruzione o per altre attività formative previste da provvedimenti legislativi.

L'introduzione a partire da gennaio 2016 del nuovo tariffario, che prevede per le autorizzazioni ambientali il pagamento dell'intero onere alla presentazione dell'istanza, continua a produrre anche nel 2018 una notevole mole di incassi anticipati rispetto alla contabilizzazione, ed esige una attività continuativa di controllo dell'avanzamento delle riconciliazioni in Sinadoc da parte delle strutture tecniche e di contabilizzazione degli incassi tramite emissione di documenti interni e note sanzione. Per i pagamenti anticipati risultati parziali, dovrà essere emessa e inviata la relativa nota di debito, mentre sui pagamenti risultati eccedenti sarà data informativa al versante e ad area Bilancio attivando la procedura di rimborso. Trattandosi di volumi in continua evoluzione, **l'obiettivo delle strutture amministrative di territorio preposte a tale attività è mantenere contenuto il totale degli incassi mensili da riconciliare** operando con continuità e sollecitando ove necessario lo smaltimento dei carichi pregressi, in modo da garantire l'aggiornamento delle contabilizzazioni dei ricavi derivanti da tali incassi nella reportistica economica trimestrale.

Per quanto riguarda i **tempi di pagamento dei fornitori**, il regime di adempimenti introdotto dal DL 66/2014 e dal D.Lgs. 33/2013 regola ex lege le comunicazioni in materia, da aprile 2015 gestite in via automatizzata dal sistema di interscambio SDI del MEF con il supporto di Intercent ER. **Arpae si pone nel 2018 l'obiettivo del rispetto dei tempi contrattuali** (al netto delle fatture/note non esigibili per contestazioni o carente documentazione) **e fa riferimento alla programmazione di cassa 2018 allegata alla DDG 127/2017** di approvazione del Bilancio Preventivo 2018, nonché ai report di avanzamento mensile del consuntivo di cassa pubblicati sul sito intranet "Aggiornati". L'andamento rilevato mese per mese orienterà anche i tempi di realizzazione effettiva del piano investimenti 2018.

Per il conseguimento di tale obiettivo, deve essere assicurato da parte di tutte le strutture amministrative e tecniche uno **svolgimento tempestivo dei controlli preliminari al pagamento**: dei nodi emittenti gli ordini di acquisto per quanto riguarda i tempi di indicazione dei dati necessari alla registrazione fattura/note (non oltre i 5 gg medi e indicazione tempestiva in caso di necessità di rifiuto fattura entro i 10 gg dalla ricezione) e dei responsabili del procedimento per l'autorizzazione al pagamento. Eventuali addebiti del fornitore legati a ritardi nei controlli preliminari resteranno a carico del budget del centro di responsabilità di nodo interessato.

In tale contesto è altresì importante che gli operatori amministrativi assicurino al Servizio Sistemi Informativi una evidenza sistematica di tutti i malfunzionamenti degli applicativi contabili workflow-oasi, alimentando le segnalazioni di necessità intervento sulla piattaforma "Aiuto" di Aggiornati. Questo consentirà a SSI di intervenire con efficacia e avere un quadro di insieme del livello di criticità presenti nella rete e della loro provenienza (software house, sistema SDI, server e rete interna, ecc.)

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati nella misura che consenta alle Sezioni, SAC, Strutture Tematiche e DT di realizzare il risultato operativo complessivo indicato negli allegati sub B) alla DDG 128/2017.

Gli Obiettivi delle sezioni provinciali, strutture tematiche, DT e SAC sono riportati in dettaglio nelle tabelle allegate B1, B2 e B3 . L'elenco dei centri di budget di Arpae è riportato in allegato D) .

Budget Investimenti

Gli investimenti 2018 (allegato C DDG n. 128/2017) sono valutati in base al Piano Investimenti 2018-20 approvato con DDG 127/2017 e tengono conto dell'indicazione data dalla Regione di prevedere e indicare i finanziamenti con i quali verranno realizzati.

Le risorse per il finanziamento degli investimenti 2018 provengono:

- 1) dalla quota derivante da utili di gestione degli esercizi precedenti, la cui destinazione a conto capitale è stata autorizzata in sede di approvazione dei relativi bilanci di esercizio;
- 2) per le nuove sedi, dalla quota di contributi in conto capitale per l'adeguamento del patrimonio di arpa già deliberata dalla regione e finanziata in base alla DGR 1728/2015;
- 3) da un' ulteriore eventuale quota di euro 1,0 mln derivante dalla stima di chiusura dell'esercizio 2017 in utile, **attivabile solo dopo approvazione del consuntivo di esercizio 2017**;
- 4) da specifici contributi in conto capitale destinati all'acquisto di attrezzature deliberati. Tale voce potrà incrementarsi in corso d'anno se intervengono nuovi contributi.

L'acquisto di **arredi** dovrà essere limitato alle indispensabili sostituzioni e all'allestimento delle nuove postazioni di lavoro derivanti dalla riorganizzazione in corso. I nodi che procedono ad acquisti su tale voce dovranno comunque raccordarsi prima dell'invio ordine al fornitore con l'area Patrimonio e Servizi Tecnici della Direzione Amministrativa.

Per tutti gli interventi non legati ad esigenze di ordinario funzionamento delle strutture, e collegabili a esigenze indotte dalla riorganizzazione (es. per nuove infrastrutture sw, hw, estensione reti dati, arredi, adattamenti impiantistici e di locali, formazione pluriennale) nei relativi atti di spesa dovrà essere specificatamente evidenziato il riferimento a tale motivazione, per consentire un adeguato monitoraggio dei costi in corso d'anno.

Le cornici delineate nell'allegato C della delibera di approvazione del budget costituiscono il riferimento per la spesa 2018 di investimenti dei nodi. I limiti potranno essere superati in caso di ulteriori contributi in conto capitale per progetti specifici e altri investimenti autorizzati specificatamente dalla Regione e non previsti a budget. In base alla programmazione di cassa della DDG 127/2017, sarà valutata il rispetto della tempistica di attuazione per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti.

Ai fini dell'attribuzione al budget investimenti 2018 dei costi di beni pluriennali, si tiene a riferimento convenzionalmente, salvo verifica dell'effettiva acquisizione e collaudo del bene, l'avvenuta ricezione della fattura relativa al cespite acquistato con data rientrante entro l'esercizio.

Le presenti indicazioni operative potranno subire rettifiche e integrazioni a seguito della eventuale emanazione di ulteriori criteri applicativi da parte della Regione .

Nel 2018 dovrà essere avviata in ogni Nodo **una ricognizione della situazione dei cespiti presenti nell'inventario**, con particolare riferimento all'aggiornamento dell'elenco dei consegnatari dei beni e alla verifica della allocazione fisica dei beni assegnati. Per la dismissione dei beni eventualmente non più in uso, si rimanda alla procedura P60105/R.

Per quanto qui non richiamato, si rimanda alle procedure P60101ER (budget), P60102ER (consuntivo budget), P60104ER (programmazione attività a commessa), P60105ER (Gestione dei beni mobili pluriennali e delle immobilizzazioni immateriali), P70211ER (acquisizione di progetti internazionali).

	ARPA	PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	DAPH	SIMC	DIRTE	SAC
Trasferimenti e ricavi dg	67.583.350	4.511.391	4.073.085	3.780.055	5.051.839	5.943.108	3.681.603	3.796.483	4.476.270	3.182.773	1.004.062	4.904.614	13.530.825	9.647.244
Ricavi diretti	16.903.700	390.700	500.000	400.000	800.000	631.000	500.000	622.000	610.000	220.000	550.000	5.300.000	3.480.000	2.900.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	84.487.050	4.902.091	4.573.085	4.180.055	5.851.839	6.574.108	4.181.603	4.418.483	5.086.270	3.402.773	1.554.062	10.204.614	17.010.825	12.547.244
Costi del Personale	54.397.852	3.968.486	3.142.438	2.774.512	4.002.329	4.308.964	2.920.662	2.952.558	3.313.517	2.534.383	719.215	3.618.629	10.484.199	9.657.959
Costi Operativi	16.364.342	595.700	543.300	487.847	629.200	869.308	357.984	555.851	473.000	366.900	793.601	4.954.000	4.273.195	1.464.456
Totale Costi Diretti	70.762.194	4.564.186	3.685.738	3.262.359	4.631.529	5.178.272	3.278.646	3.508.409	3.786.517	2.901.283	1.512.816	8.572.629	14.757.395	11.122.415
Costi del Personale	6.900.014	420.973	367.637	352.857	470.325	554.571	343.860	358.704	417.696	295.536	93.692	457.667	1.273.394	1.493.102
Costi Operativi	6.790.035	492.295	410.145	425.226	571.304	597.625	418.132	469.935	436.246	353.301	73.868	360.828	1.003.955	1.177.175
Totale Costi Indiretti	13.690.049	913.268	777.782	778.082	1.041.630	1.152.197	761.992	828.639	853.942	648.837	167.560	818.495	2.277.349	2.670.277
TOTALE COSTI	84.452.243	5.477.454	4.463.520	4.040.441	5.673.159	6.330.469	4.040.638	4.337.048	4.640.458	3.550.120	1.680.377	9.391.123	17.034.744	13.792.692
RISULTATO OPERATIVO	34.807	-575.363	109.565	139.614	178.681	243.640	140.965	81.434	445.811	-147.347	-126.315	813.491	-23.919	-1.245.449
%	0,04%	-11,74%	2,40%	3,34%	3,05%	3,71%	3,37%	1,84%	8,76%	-4,33%	-8,13%	7,97%	-0,14%	-9,93%

Allegato B2 DDG 128/2017

Budget SAC - dettaglio CDR ricavi e costi diretti

	Tot	PCSAC	PRSAC	RESAC	MOSAC	BOSAC	FESAC	RASAC	FCSAC	RNSAC
a Ricavi diretti	2.900.000	390.000	300.000	170.000	340.000	780.000	250.000	180.000	340.000	150.000
b Costi del Personale	9.657.959	789.938	1.195.403	845.115	1.214.944	1.579.640	1.243.530	948.305	1.092.126	748.957
c Costi Operativi	1.464.456	107.250	116.627	187.178	259.912	211.834	212.205	159.150	139.300	71.000
Costi totali	11.122.415	897.188	1.312.030	1.032.293	1.474.856	1.791.474	1.455.735	1.107.455	1.231.426	819.957

BUDGET 2018**Centri di Costo****All. B 3 DDG 128/2017 - Nodi Integratori**

	Nodi Integratori	TOTALE	DIR. GEN.	AFFARI IST.LI	SOFE	SGI:SQE	SINF	DIR. AMM.VA	DIR. TECNICA INT.
a	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	330.000			250.000		80.000		
	COSTI								
b	Personale	6.900.014	212.931	1.043.845	566.664	858.691	743.514	2.870.925	603.444
c	Costi operativi	6.790.034	219.650	256.635	444.560	147.700	1.176.055	3.082.019	1.463.415
d	TOTALE COSTI (b+c)	13.690.049	432.581	1.300.480	1.011.224	1.006.391	1.919.570	5.952.944	2.066.859

* nel Centro di Costo DIR.AMM.VA. sono compresi gli addetti comandati presso altri Enti, dai quali Arpa viene rimborsata

** Il centro di costo "Direzione Tecnica Nodo integratore" comprende le tre aree tecniche di coordinamento della DT

Allegato C DDG 128 2017		Centri di Responsabilità																							TOTALE BUDGET							
BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2017		PC	PR	RE	MO	BO	FE	RA	FC	RN	ASPAT	DT	DLMDT	DT LAB	RAVC	PROVV	SOFE	SIA	DAPHNE	SIMC	PCSAC	PRSAC	RESAC	MOSAC	BOSAC	FESAC	RASAC	FCSAC	RNSAC	TOTALE BUDGET		
a	immobili																															
a.1	acquisto area di sedime della nuova sede di Ravenna																															
	totale a.1																															
a.2	realizzazione nuove sedi										5.990.000																				5.990.000	
	totale a.2										5.990.000																				5.990.000	
a.3	ristrutturazione, manutenzione straordinaria										710.000																				710.000	
	ristrutturazione, manutenzione straordinaria Parma e Forlì										710.000																				710.000	
	totale a.3										710.000																				710.000	
	totale a										6.700.000																				6.700.000	
b	beni mobili durevoli																															
b.1	strumenti ed attrezzature tecniche														135.000																135.000	
b.1.1	strumenti di laboratorio																															
	totale b.1.1																															
b.1.2	attrezzature per servizio territoriale																															
	totale b.1.2																															
b.1.3	strumenti per reti di monitoraggio											60.000																			60.000	
	totale b.1.3											60.000																			60.000	
b.1.4	attrezzature per SIMC																				45.000										45.000	
	totale b.1.4																				45.000										45.000	
b.1.5	attrezzature per SOD																															
	totale b.1.5																															
b.1.6	altri strumenti e attrezzature CTR																															
	ulteriori acquisizioni a compl.budget																															
	totale b.1.6																															
	totale b.1											60.000		135.000							45.000									240.000		
b.2	arredi																															
	totale b.2																															
b.3	mezzi di locomozione										100.000																					
	totale b.3										100.000																					
b.4	hardware e software																				270.000											
	totale b.4																				270.000										270.000	
	quota a disposizione	3.000	3.000	3.000	3.000	33.000	3.000	3.000	13.000	3.000		3.000					3.000			3.000	3.000	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	3.500	1.500	1.500	1.500	94.500	
	totale b.2.3.4	3.000	3.000	3.000	3.000	33.000	3.000	3.000	13.000	3.000	100.000	3.000				3.000			270.000	3.000	3.000	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	3.500	1.500	1.500	1.500	464.500	
c	formazione pluriennale																															
c	formazione pluriennale																															
	totale c																															
	totale a + b + c	3.000	3.000	3.000	3.000	33.000	3.000	3.000	13.000	3.000	6.800.000	63.000		135.000			3.000			270.000	3.000	48.000	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	3.500	1.500	1.500	1.500	7.404.500
d	spese ed acquisti derivanti da finanziamenti a destinazione specifica																															
	Decreto Prot. Civ. UPGRADE SISTEMA ACQ. RETER RIRER -DGR 846/2016																				688.000										688.000	
	Poluzzi - Prepair											70.000																			70.000	
	fonometro agg. Piacenza	9.000																													9.000	
	Fondo ambientale RER 2017												480.000																		480.000	
	sisteb											100.000																			100.000	
	totale d	9.000										170.000	480.000									688.000										1.347.000
	totale generale (a+b+c+d)	12.000	3.000	3.000	3.000	33.000	3.000	3.000	13.000	3.000	6.800.000	233.000	480.000	135.000		3.000			270.000	3.000	736.000	1.500	1.500	1.500	1.500	1.500	3.500	1.500	1.500	1.500	8.781.500	

CENTRI DI RISULTATO		
I° LIVELLO	II° LIVELLO	CENTRI ELEMENTARI
Sezione Provinciale Bologna	BODS	
	BODT	fino a 30.4.17
	BOST	
	BOSSA	
Sezione Provinciale Ferrara	FEDS	
	FEDT	fino a 30.4.17
	FEST	
	FESSA	
Sezione Provinciale Forlì_Cesena	FODS	
	FOST	
	FOSSA	
	FOCTR	
Sezione Provinciale Modena	MODS	
	MODT	
	MOST	
	MOSSA	
	MOCTR	
Sezione Provinciale Piacenza	PCDS	
	PCDT	
	PCST	
	PCSSA	
	PCCTR	PCTRA PCTRI
Sezione Provinciale Parma	PRDS	
	PRDT	
	PRST	
	PRSSA	
Sezione Provinciale Ravenna	RADS	
	RADT	fino a 30.4.17
	RAST	
	RASSA	
Sezione Provinciale Reggio Emilia	REDS	
	REDT	fino a 30.4.17
	REST	
	RESSA	
Sezione Provinciale Rimini	RNDS	
	RNDT	
	RNST	
	RNSSA	
	RNCTR	
SIMC	SIMC	DSSIM AOSIM GRSIM SIQUA
Daphne	DAPH	DAPH
	DIRTE	DIRTE
		DTAI
		DTAS
		DTEVA
		DTGIR
		DTAU
		DTCAN
		DTRQA
	da 1.5.17	DLM DT
		DLM RE
		DLM BO
		DLM FE
		DLM RA
	Struttura Autorizzazioni e Concessioni Bologna	BOSAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Ferrara	FESAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Forlì - Cesena	FCSAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Modena	MOSAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Piacenza	PCSAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Parma	PRSAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Ravenna	RASAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Reggio Emilia	RESAC	
Struttura Autorizzazioni e Concessioni Rimini	RNSAC	

CENTRI DI COSTO	CDC	CENTRI ELEM.
Direzione Amministrativa	DIRAM	DIRAM
		ASBIL
		ASGRU
		ASPAT
Direzione tecnica Nodo Integratore		PROVV
	DTINT	DTMRA
		DTLAB
Direzione generale	DIRGE	DIRGE
		AFIST
		SOFE
		SGISQE
		SINF
		DG SAC